



Arezzo, 15 marzo 2012

Cari Sacerdoti,

La Messa Crismale è il più importante appuntamento annuale del presbiterio, sacramentale manifestazione dell'unità, della comunione, dell'amicizia e della fraternità che ci sono proposte dalla Chiesa come ideale di vita.

In quella celebrazione Eucaristica ci sarà dato di rivivere insieme il fascino dell'Ordinazione ricevuta e di rinnovare le promesse sacerdotali di fedeltà e di servizio al Signore. A Lui domanderemo, sostenuti dal popolo di Dio, che sarà rappresentato in tutti i suoi ministeri e organismi, la grazia necessaria, perché la nostra inadeguatezza al compito soprannaturale affidatoci sia colmata dalla misericordia di Dio.

Con questi sentimenti, rivolgo l'invito a partecipare alla Messa Crismale a voi, cari sacerdoti, ai ministri ordinati, ai laici che esercitano un ministero e a tutti i membri degli organismi di partecipazione delle varie comunità.

Il simbolismo degli Oli Santi che esprime l'azione risanatrice e confortatrice dello Spirito, ci rende ancor più consapevoli che non c'è gratitudine vera al Signore per averci chiamati al suo servizio, se essa non diventa carità operosa verso coloro che, per le innumerevoli sofferenze del nostro tempo, rivivono nella loro carne la passione del Cristo.

Quest'anno saranno le parrocchie del Valdarno a raccogliere l'olio che servirà per i Sacramenti della nostra Chiesa particolare; il rimanente verrà consegnato alla Caritas diocesana per la distribuzione alle mense dei poveri e ai più indigenti della Diocesi, in questo tempo in cui sempre più numerose famiglie del nostro territorio vengono a trovarsi in gravi necessità, per una crisi che sembra non voler allentare il suo morso sulla vita quotidiana.

Ritrovarci insieme attorno al Signore Gesù il Giovedì Santo sarà un modo straordinario di sentirci un cuor solo e un'anima sola con tutta la Chiesa, che fa proprio il comando di Gesù a vivere la carità vicendevole. Nella sua ormai prossima visita, il Papa, con la sua presenza, confermerà e renderà visibile l'unità sacramentale della Chiesa aretina, cortonese e biturgense.

Con affettuosa trepidazione vi aspetto in Cattedrale il 5 aprile prossimo, Giovedì Santo, alle ore 10 per dare inizio alle celebrazioni pasquali. Dopo la Messa, come lo scorso anno, mi piacerebbe stare insieme con voi a pranzo in Seminario, per un'agape di famiglia tra sacerdoti.

In questo periodo così intenso vi accompagno nelle fatiche del ministero, invocando la Benedizione del Signore sulle vostre comunità e assicurando il mio ricordo nella preghiera per ciascuno di voi.

Con viva cordialità.

✠ Riccardo Fontana, Arcivescovo

Ai presbiteri
della nostra Diocesi